

Allegato n. 1 alla D.G.C. n. 153 del 22 luglio 2020

PIANO DI VERIFICHE SOSTANZIALI E CONTROLLI ANAGRAFICI SULLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE DICHIARATO A FINI ISEE DAI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA RESIDENTI NEL COMUNE DI MANTOVA e APPENDICE RELATIVA AL CONTROLLO PUNTUALE DI SINGOLI CASI

A. PIANO DI VERIFICHE SOSTANZIALI E CONTROLLI ANAGRAFICI SULLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE DICHIARATO A FINI ISEE DAI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA RESIDENTI NEL COMUNE DI MANTOVA

Il presente Piano:

- viene adottato in conformità all'articolo 4 dell'Accordo approvato, nella seduta del 04/07/2019, in Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali ed inerente alle modalità di effettuazione dei controlli sul possesso dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari del reddito di cittadinanza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/2019, n. 26
- individua le modalità con cui le informazioni dichiarate ai fini ISEE dai beneficiari del reddito di cittadinanza sono incrociate con quelle disponibili presso gli Uffici Anagrafici, con quelle raccolte dai Servizi Sociali e con ogni altra informazione utile per individuare omissioni o difformità nella reale composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato

DEFINIZIONI

- REDDITO DI CITTADINANZA: reddito di cui all'art. 1 del D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/2019, n. 26; ai fini del presente Piano, con tale dizione si intende anche la PENSIONE DI CITTADINANZA, denominazione che il reddito di cittadinanza assume quale misura di contrasto alla povertà a favore delle persone anziane
- ISEE: indicatore della situazione economica equivalente, di cui al D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159; esso serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata
- DSU: Dichiarazione Sostitutiva Unica resa dal richiedente la certificazione ISEE e contenente le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del proprio nucleo familiare
- GePI: piattaforma digitale per l'attuazione delle attività di competenza dei Comuni rivolte ai beneficiari del reddito di cittadinanza; essa fa parte del Sistema Informativo del reddito di cittadinanza

OGGETTO DELLE VERIFICHE

L'oggetto delle verifiche è costituito dalle informazioni riguardanti la composizione del proprio nucleo familiare che il beneficiario del reddito di cittadinanza ha dichiarato in sede di presentazione della DSU.

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A VERIFICA E IDENTIFICAZIONE DELLE RELATIVE PRATICHE

Le verifiche di cui al presente Piano verranno effettuate, mediante estrazione casuale, su una quota corrispondente al 5% del totale dei beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, come risultanti nella piattaforma GePI ad una certa data.

Nelle more della attivazione, in seno alla citata piattaforma digitale, della funzionalità che consente l'estrazione casuale del campione da sottoporre a verifica, essa verrà effettuata avvalendosi di altri strumenti come, a titolo esemplificativo, il sito www.blia.it oppure il sito www.random.org.

CADENZA DELLE VERIFICHE

- entro il mese di agosto 2020 verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come

risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 31/12/2019 (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE 2019)

- entro il mese di settembre 2020 verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 31/07/2020 (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE 2020), non già ricompresi nel controllo precedente
- entro il mese di dicembre 2020 verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 31/10/2020 (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE 2020), non già ricompresi nel controllo precedente
- entro il mese di febbraio 2021 verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 31/12/2020 (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE 2020), non già ricompresi nel controllo precedente
- a partire dall'anno 2021 le verifiche verranno effettuate a cadenza quadrimestrale, secondo il seguente schema:
 - entro il mese di giugno dell'anno in corso verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 30/04 dell'anno in corso (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE relativo all'anno in corso), non già sottoposti a controllo
 - entro il mese di ottobre dell'anno in corso verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 31/08 dell'anno in corso (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE relativo all'anno in corso), non già sottoposti a controllo
 - entro il mese di febbraio dell'anno successivo verranno effettuate le verifiche a campione sulla popolazione di beneficiari del reddito di cittadinanza residenti nel territorio del Comune di Mantova, così come risultanti sulla piattaforma GePI alla data del 31/12 dell'anno precedente (con controllo della DSU presentata ai fini dell'ottenimento dell'ISEE relativo all'anno appena passato), non già sottoposti a controllo

SOGGETTI INCARICATI DELLE VERFICHE

Le verifiche disciplinate dal presente Piano verranno effettuate da un gruppo di lavoro costituito dai seguenti soggetti:

- Coordinatore comunale dei controlli anagrafici pro tempore
- n. 1 Responsabile comunale dei controlli anagrafici
- Coordinatore del Servizio Sociale Professionale Territoriale pro tempore

Il gruppo di lavoro suddetto si riunirà secondo le scadenze indicate al punto precedente e redigerà, per ciascun incontro, un verbale in cui verrà dato conto sia dei casi che avranno accertato fatti suscettibili di dar luogo a sanzioni sia di quelli che non avranno evidenziato alcuna anomalia.

MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE VERFICHE

1. estrazione del campione da sottoporre al controllo, con le modalità sopra descritte
2. confronto del nucleo familiare dichiarato nella DSU (ricavato mediante accesso diretto alla banca dati dell'INPS) con la composizione della famiglia anagrafica (ricavata dall'accesso diretto all'Anagrafe comunale), in relazione a ciascun soggetto appartenente al campione estratto
3. raccolta ed esame di eventuali segnalazioni provenienti dal Servizio Sociale Professionale Territoriale per l'individuazione di elementi e informazioni utili alla migliore comprensione della situazione
4. redazione dell'elenco dei casi suscettibili di dar luogo a sanzioni e di quello delle situazioni che non hanno evidenziato alcuna anomalia
5. stesura e sottoscrizione del verbale delle operazioni di controllo

6. limitatamente ai casi suscettibili di dar luogo a sanzioni o che presentano anomalie, inoltro della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, per consentire agli interessati di presentare osservazioni/controdeduzioni/documentazione integrativa, entro un congruo termine assegnato; l'invio della comunicazione di avvio del procedimento sospende i termini per la conclusione dello stesso i quali ricominceranno a decorrere dalla data di presentazione delle/della osservazioni/controdeduzioni/documentazione integrativa o dalla scadenza del termine assegnato senza che l'interessato abbia dato cenno di voler intervenire nel procedimento che lo riguarda
7. in mancanza di osservazioni /controdeduzioni/presentazione di documentazione integrativa o in presenza delle stesse quando esse siano valutate non accoglibili, adozione della determinazione dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate dando loro evidenza in forma aggregata, numerica, anonima, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 33/2013
8. comunicazione all'INPS di tutti i casi sottoposti a controllo (con o senza anomalie), entro 10 giorni lavorativi dall'esecutività della determinazione dirigenziale di presa d'atto delle verifiche effettuate; la comunicazione, a cura del Responsabile comunale dei controlli anagrafici sopra indicato, avverrà con la modalità ritenuta più idonea, nelle more dell'implementazione della relativa funzionalità sulla piattaforma GePI
9. trasmissione agli altri Uffici del Comune che erogano prestazioni agevolate dell'elenco delle posizioni per le quali i controlli effettuati si sono conclusi con il riscontro di un'anomalia nella DSU
10. trasmissione della documentazione all'Autorità Giudiziaria, nei casi di cui all'art. 7, comma 14, del D.L. 28/01/2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/03/2019, n. 26

AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE PIANO

Il presente Piano potrà essere aggiornato in funzione delle modifiche normative e delle indicazioni ministeriali emanate successivamente alla sua approvazione.

B. APPENDICE RELATIVA AL CONTROLLO PUNTUALE DI SINGOLI CASI

Il controllo puntuale verrà attivato in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità dei contenuti delle DSU e per i quali si ritenga necessario l'esperimento di approfondimenti. La fondatezza del dubbio può consistere:

- nel riscontro, anche casuale, di un contrasto o di un'incoerenza tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'Amministrazione
- nella manifesta inattendibilità nonché nella contraddittorietà apparente di fatti, dati o situazioni dichiarate o nei documenti presentati
- in imprecisioni, omissioni o lacunosità tali da far supporre la volontà del dichiarante di fornire solo dati parziali
- nella illogicità rispetto al tenore di vita mantenuto dal nucleo familiare desumibile da informazioni diverse da quelle dichiarate e in possesso dell'Amministrazione
- nei casi di ISEE pari a 0 (zero)
- nei casi di precedente falsa o mendace dichiarazione resa dall'utente all'Amministrazione o ad altre PP.AA.